



Città di Valdagno

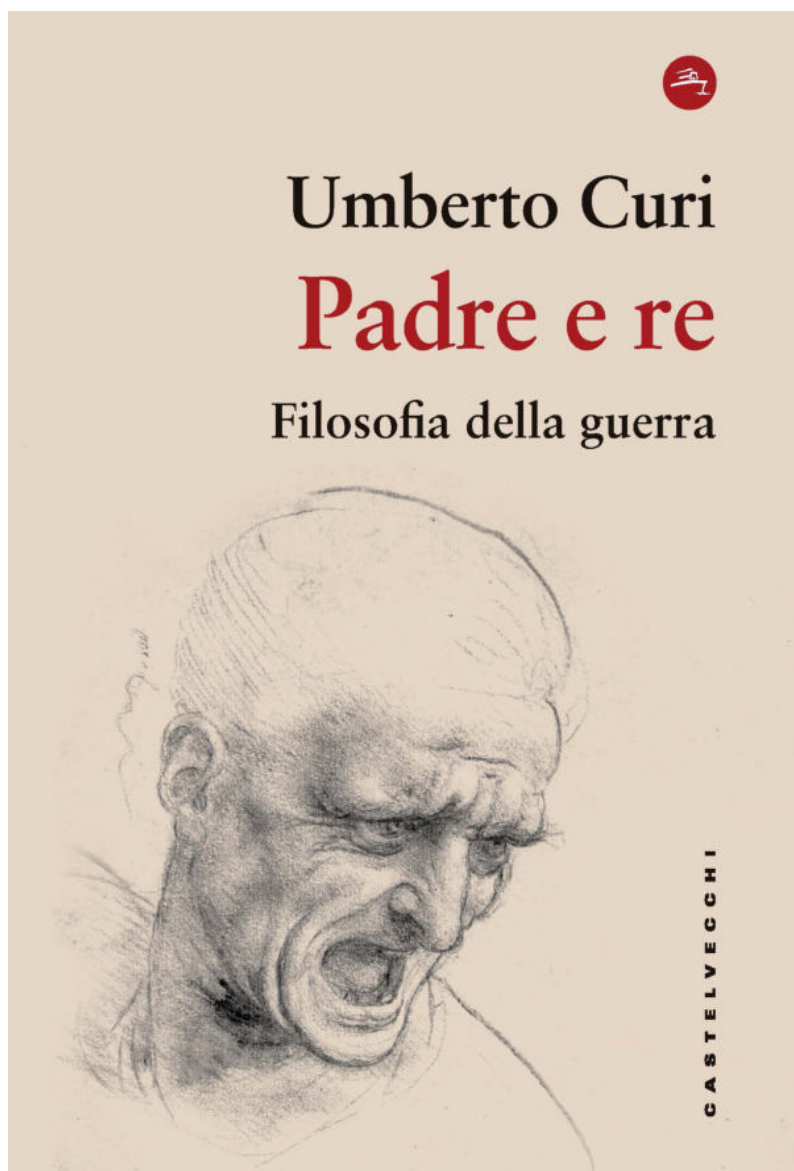
CASA &
ASSOCIATI
STUDIO LEGALE

UN LIBRO IN RETE

**UMBERTO
CURI**
autore del libro

in dialogo con

**RENATO
ERCEGO**
filosofo



Giovedì 24 Aprile 2025 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

PADRE E RE

filosofia della guerra

Nella cultura occidentale, la guerra non è l'espressione irrazionale di una fase primitiva della civiltà ma la «*continuazione della politica con altri mezzi*».

È una costante storica che accompagna e determina le trasformazioni sociali, una forza creatrice che conferisce identità nella contrapposizione, forma nella separazione.

Le verità sul rapporto tra politica e guerra che legano Eraclito e Schmitt, Platone e Kant, Hegel e Clausewitz, Marx e Gramsci si rivelano ben più incisive delle inefficaci invocazioni di una pace ideale e utopica.

La sfida è applicare questa linea di pensiero alla fase storica attuale, in cui l'eventualità di una contesa nucleare ha generato una trasformazione irreversibile della guerra in negazione della politica.

Pensare la guerra oggi significa allora scavare fino alle radici della «*globalizzazione del disastro*».

Umberto Curi si misura in maniera definitiva con la necessità di *polemos* – «*padre e re di tutte le cose*» – per mostrare come il terrorismo, le migrazioni e la distribuzione ineguale delle risorse a livello globale siano manifestazioni di un unico fenomeno: la dichiarazione di guerra che gli occidentali muovono al resto del mondo per preservare il loro stile di vita.



UMBERTO CURI è professore emerito di Storia della Filosofia presso l'Università di Padova. Visiting professor presso l'Università della California (Los Angeles) e di Boston, ha tenuto lezioni e conferenze in numerose città europee e americane.

È autore di una quarantina di volumi.

Sui temi affrontati in questo libro ha pubblicato: *Pensare la guerra. L'Europa e il destino della politica* (1999), *Il farmaco della democrazia* (2003), *Straniero* (2010) e, per Castelveccchi, *I figli di Ares. Guerra infinita e terrorismo* (2016).

Giornalista pubblicista, collabora al «*Corriere del Veneto*» e alla «*Lettura*» del «*Corriere della Sera*».



RENATO ERCEGO si è laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Padova, ha poi conseguito il Dottorato di Ricerca in Filosofia politica e Storia del pensiero politico nel medesimo Ateneo con una tesi sul filosofo francese Gilles Deleuze.

Durante il Dottorato ha svolto varie attività didattiche all'Ecole des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi.

Negli anni successivi, oltre a collaborare con i gruppi padovani di ricerca in Filosofia politica, ha avuto l'opportunità di partecipare ai lavori seminariali di Storia della Filosofia coordinati dal professore Umberto Curi, presentando relazioni sulle filosofie di Spinoza, Nietzsche e Deleuze.

Attualmente si sta dedicando all'insegnamento.

Evento del:

